



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

LVS_5_2016

2. Titolo del progetto

PER UN'IDENTITA' COLLETTIVA. Il benessere di ognuno per la salute di tutti

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Daniela
Cognome	Fruet
Recapito telefonico	0461 706146
Recapito e-mail	dir.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
Funzione	DIRIGENTE SCOLASTICO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
<input checked="" type="checkbox"/> Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Levico Terme

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) APPM, Gruppo scout Calceranica, Levico in famiglia, La farfalla, Scuola musicale Caldonazzo

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) istituto tecnico economico turismo M. Curie Levico

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 13/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 01/02/2016
Realizzazione	Data di inizio 1/05/2016	Data di fine 16/06/2016
Valutazione	Data di inizio 30/06/2016	Data di fine 30/06/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Levico Terme



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
X Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 accompagnare lungo il cammino d'integrazione, a scuola e nella città, i ragazzi stranieri inseriti nella scuola secondaria di primo della classe Terza che si trovano in situazione di vulnerabilità scolastica e sociale e offrire sostegno ai genitori attraverso il counselling transculturale
2 accompagnare gli adolescenti stranieri alla scoperta della città e del quartiere, aiutandoli ad inserirsi nelle attività ludiche, aggregative e sportive disponibili nel tempo extrascolastico
3 coinvolgere, formare e inserire nelle attività di formazione e nell'extrascuola studenti italiani e stranieri della zona del laghi che frequentano le università e le scuole superiori
4 conoscere tradizioni diverse
5 sviluppare la socialità e l'integrazione



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'Istituto comprensivo di Levico dal momento della sua costituzione come IC si è sempre proposto di favorire l'inserimento degli studenti stranieri, così come previsto dalla normativa in vigore. Nell'Istituto è attiva una Commissione Intercultura, composta da docenti SP e SSPG, coordinata da un referente d'Istituto. La commissione ha il compito di monitorare la situazione degli studenti stranieri iscritti nell'IC, rilevare i bisogni degli studenti raccogliendo informazioni direttamente o tramite gli insegnanti di classe, farsi portavoce dei bisogni dei docenti relativamente a questo aspetto, delle famiglie, fornire le prime indicazioni di risposta alle necessità e fare proposte a diverso livello per migliorare l'integrazione, la formazione, la dotazione di strumenti adeguati.

E' da sottolineare che questa prassi non costituisce una novità; è infatti praticata da tempo nelle scuole che costituiscono l'IC. L'Istituto si propone dunque di promuovere l'incontro-confronto con le diverse realtà del mondo contemporaneo in un'ottica di superamento dei pregiudizi, stimolando una lettura della realtà da più prospettive culturali.

Le aree tematiche entro cui si inseriscono le attività e gli interventi della scuola sono:

- l'accoglienza/integrazione;
- l'alfabetizzazione linguistica;
- l'educazione interculturale.

Pur riconoscendo come fondamentale un intervento didattico che consenta all'alunno straniero di apprendere la lingua italiana (che riguarda soprattutto i primi due punti), si ritiene altrettanto importante lavorare anche su aspetti meno tecnici e più culturali, riconoscendo lo studente straniero come portatore di storie, abitudini, conoscenze da rispettare e valorizzare. In quest'ottica nel corso del curriculum del primo ciclo vengono favorite attività per la conoscenza e la comprensione di culture diverse, volte a mostrare le radici di stereotipi e pregiudizi e a metterle in discussione.

Il progetto "PER UN'IDENTITA' COLLETTIVA" si colloca in questa sfera e ha come punto focale l'attenzione verso il benessere di ognuno, inteso nella sua accezione fisica (a tale proposito si ricorda che l'istituto fa parte dell'Alleanza provinciale delle scuole che promuovono salute) ed emotivo-relazionale

La scuola si avvale della collaborazione di:

APPM, Gruppo scout Calceranica, Levico in famiglia, Ass. La farfalla, Scuola musicale Caldonazzo, Ass. Danze Irlandesi, Ass. Cricket del trentino, ass. Chiarentana ed ass. Nonsoloteatro

Il tavolo ha considerato in modo positivo il progetto in primo luogo per il bisogno di integrazione che oggi sul territorio si sente e poi per l'elevato numero di associazioni coinvolte, per la possibilità di creare rete tra le associazioni e la scuola e per dare l'opportunità a dei ragazzi di diventare tutor.

Alla festa finale intervengono:

Scout di Calceranica, APPM Spazio Giovani Zona Laghi, Ass. cricket trentino, ass. Levico in Famiglia, ass. Chiarentana, ass. Nonsoloteatro, Ass. "giochi di una volta", Coro Altreterre

Per la serata di Ballo: ass. Le Farfalle, Ass. Danze Irlandesi, Gruppo danze Africane Pergine, Ass. La Corte di caldonazzo, Gruppo Hip hop



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è così articolato:

1. Si tratta di un accompagnamento e sostegno del cammino scolastico degli adolescenti stranieri, durante la terza media, tramite il coinvolgimento di due giovani della zona del Laghi con un ruolo di tutor che affiancheranno nello studio e nella socializzazione almeno quattro ragazzi di origine straniera delle classi terze della SSPG. Obiettivo è accompagnare lungo il cammino d'integrazione, a scuola e nel paese, i ragazzi stranieri inseriti nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di vulnerabilità scolastica e sociale e offrire sostegno ai genitori attraverso un supporto di counselling transculturale.

Per i primi, si tratta di affrontare un cammino che spesso si presenta denso di ostacoli e sfide da superare, con figure di prossimità che li sostengano nell'affrontare le difficoltà e i compiti di studio, nel ritrovare e rafforzare la motivazione ad apprendere, nel conoscere e abitare i luoghi di aggregazione e di incontro dei quartieri e della città; per i secondi, l'idea di fondo è quella di chiedere un po' del loro tempo e delle loro attenzioni affinché li dedichino ai ragazzi stranieri, svolgendo un esercizio di cittadinanza attiva e di volontariato dedicato, che sollecita un impegno concreto nei confronti di chi si trova a dover gestire, spesso in solitudine, situazioni di disorientamento o sradicamento. Si prevede che tale impegno venga riconosciuto dalle istituzioni formative di appartenenza come credito formativo o tirocinio. Ulteriore destinatario del progetto è la famiglia straniera che, frequentemente, si trova ad affrontare il passaggio dell'adolescenza e la fase dell'orientamento dei figli con una certa conflittualità interna e che pertanto si vuole sostenere attraverso forme di counselling transculturale.

Silvia Dalla Rosa sarà la coordinatrice che seguirà i ragazzi tutor nel percorso. Questi tutors lavoreranno assieme ad un'altri ragazzi proposti dal progetto del PGZ del Piano Giovani di Pergine e Valle del Fersina e formeranno un gruppo unico per la formazione preparatoria al progetto.

2. Attività con gli studenti delle classi Seconde SSPG (6 classi, per complessivi 139 alunni). Verranno attivati alcuni laboratori di educazione interculturale, con l'intervento di esperti, l'uso di giochi di ruolo e di simulazione e l'approfondimento su tematiche volte alla comprensione di culture diverse. Il tema dell'acqua sarà lo strumento per introdurre la diversità. Verrà preparato un laboratorio volto a fare prendere coscienza ai ragazzi che le risorse della terra, l'acqua in primis, sono limitate e che la possibilità di usufruirne è legata al loro buon uso da parte di tutti.

L'incontro si conclude alla ricerca di buone prassi alla portata di tutti che promuovano la cittadinanza attiva e la responsabilità personale. Il metodo di lavoro prevede: giochi di simulazione, lavoro a piccoli gruppi, momenti di comunicazione-racconto con utilizzo di slides, attività interattive con utilizzo di vari strumenti, rielaborazione in gruppo.

Gli incontri avranno durata di due ore. Dopo un veloce brainstorming sulle modalità di utilizzo dell'acqua, si presentano agli alunni due giochi di simulazione, l'uno sulla distribuzione dell'acqua sul pianeta e il secondo sui livelli di consumo di tale risorsa da parte di famiglie residenti in continenti diversi. Dopo aver fornito alla classe dati e informazioni che mettono in evidenza anche i problemi di accesso a questa risorsa, si conclude l'incontro riflettendo sul proprio ruolo di fronte a tale problematica e cercando di individuare alcune buone prassi accessibili anche ad un ragazzino della scuola media.

3. Serata presso l'Oratorio parrocchiale di Levico Terme aperta a tutta la comunità incentrata sulle danze dei popoli del mondo, danza intesa con mezzo per riconoscere ed esprimere le emozioni, uguali ma diverse alle varie latitudini (è prevista la partecipazione delle varie associazioni che sul territorio propongono percorsi di danza, ad es. danze celtiche, valzer viennese, danze africane, ballo da sala, ...).

4. Presso il Polo scolastico Festa dedicata all'Intercultura, come momento di sintesi di tutto il percorso che prevede il coinvolgimento nell'organizzazione degli studenti stranieri che ora frequentano le scuole superiori e delle associazioni del territorio per la creazione di diversi stand adatti alle varie fasce di età presenti. Al termine breve concerto del coro Altre Terre. Festa Finale per i primi di giugno 2016.

Precisazione costi:

- 500 euro per la coordinatrice dei tutor. - 300 euro come piccolo compenso del due tutor - 80 euro per i conduttori serata ballo/festa intercultura
- 400 euro per rimborso spese delle varie associazioni locali che parteciperanno al progetto
- 720 euro per il percorso con le classi seconde

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Dall'intero progetto ci si aspetta di agire positivamente sul contenimento della dispersione e dell'insuccesso scolastico. Infatti è importante intervenire con azioni specifiche sui quattordicenni e sulle loro famiglie per aiutarli nella scelta scolastica, annullando i fenomeni di asimmetria informativa legati alla condizione socio economica di partenza. Si intende fare leva sulle emozioni, le passioni e le motivazioni dei ragazzi. Per raggiungere tutto ciò anche la comunità deve partecipare all'intero processo di consapevolezza, nell'ottica che "ci vuole un villaggio per educare un ragazzo".



14.4 Abstract

L'obiettivo del progetto è quello di riconoscere il pluralismo culturale come realtà della società. L'Istituto Comprensivo propone perciò un percorso di accompagnamento per i ragazzi stranieri e le loro famiglie attraverso l'individuazione sul territorio di tutor. Ex studenti dell'istituto, associazioni locali, formatori specifici realizzeranno momenti di conoscenza e di confronto reciproco attraverso serate danzanti ed una festa comunitaria.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 25

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 300



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 600

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/> Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/> Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionari di gradimento per gli alunni stranieri e lo loro famiglie
2 Monitoraggio della funzione strumentale all'intercultura dell'Istituto
3 Monitoraggio del coordinatore dei tutor
4 report finale
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 500,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) materiale per l'allestimento della festa finale, stoviglie	€ 100,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto (collaborazione con Pergine) tariffa oraria forfait 500 euro	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300 euro	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300 euro	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 80 euro	€ 80,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 30 forfait	€ 720,00
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare) per le associazioni che intervengono alla festa e alla serata	€ 400,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) Coro AltreTerre	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3900,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3900,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità BIM Comuni	€ 1500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	€ 250,00
4. Autofinanziamento	€ 200,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1950,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3900,00	€ 1500,00	€ 450,00	€ 1950,00
percentuale sul disavanzo	38.4615 %	11.5385 %	50 %